



**SEF-ITALIA**  
SPORT E FORMAZIONE

# REGOLAMENTO DI EQUITAZIONE E TRADIZIONE MAREMMANA



## Definizione

Il DIPARTIMENTO di EQUITAZIONE e TRADIZIONE MAREMMANA nasce con l'intento di creare un punto di aggregazione, tecnico e culturale, per gli appassionati della monta e della tradizione maremmana, recuperando e, se necessario, aggiornando una monta da lavoro tipicamente italiana che ha le sue radici nel territorio della Maremma e che fa seguito alla necessita' del governo e della gestione del bestiame allevato allo stato brado.

Il Dipartimento vuole venire incontro alle esigenze di numerosi appassionati, professionisti e non, cultori di questa monta, rinverdendo una tradizione che nel tempo ha perso le sue peculiarita' subendo i condizionamenti di un mondo equestre sempre piu' indirizzato verso l'agonismo e sempre meno verso il lavoro tradizionale con il cavallo.

Sono ormai rari i veri cavalli da lavoro maremmani, soggetti esperti, rustici, di facile utilizzo, capaci, grazie ad un sistematico e lungo addestramento, di anticipare le intenzioni e le necessita' dell'uomo e del bestiame brado che aiutano ad accudire.

Saranno studiate e confrontate le due tradizioni di monta ed addestramento maremmane, quella della Maremma Toscana e quella della Maremma Laziale.

Strizzando l'occhio ad un campanilismo che si trascina da lunga data, ma che, per il bene di un mondo che potrebbe definitivamente sparire, non deve oltrepassare i limiti della goliardia, si analizzeranno con i vari esperti le peculiarita' dell'una e dell'altra scuola.

L'articolato percorso formativo prevede tra l'altro argomenti come la doma del puledro, il lavoro sotto coppia con il marrone, la guida e l'addestramento a mazzetta, la condotta di una mandria o di un branco di puledri.

Ad ogni livello formativo sara' prevista una parte di tecnica equestre ed una di gestione del bestiame in modo da non lasciare alla sola immaginazione l'utilizzo pratico del cavallo.

Attivando le necessarie convenzioni e collaborazioni con allevamenti ed Enti pubblici, parte del percorso formativo sara' effettuato in Maremma, con visite guidate, escursioni, prove di conduzione del bestiame e di sbrancamento, realizzabili anche con cavalli reperiti in loco e preventivamente testati nella loro adeguatezza in questo ruolo e nella loro affidabilita'.

La tecnica equestre sara' affiancata da un doveroso omaggio alla cultura gastronomica e alimentare maremmana, sostegno imprescindibile dell'impegno equestre che ci attendera': una cucina tradizionalmente povera, essenziale, ma dai sapori indimenticabili e dai profumi prorompenti che rispecchiano la fisionomia di un territorio unico nel suo genere.



## La Formazione

**OTB**: COMUNE ALLE ALTRE SPECIALITA'

**TECNICO DI PRIMO LIVELLO** : LE BASI DELLA MONTA  
MAREMMANA CON CAVALLO GIA' ADDESTRATO

LA BARDATURA MAREMMANA:

- LA CAPEZZA MAREMMANA
- LA CAPEZZA TOLFETANA
- IL CAPEZZONE DA DOMA
- LA CAMARRA
- LA BRIGLIA MAREMMANA : TOSCANA E LAZIALE
- LA SELLA MAREMMANA : BARDELLA E SCAFARDA
- IL SOTTOCODA
- IL PETTORALE

LA GIUSTA SEQUENZA NEL SELLARE IL CAVALLO  
MONTARE IN SELLA

L'USO CORRETTO DELLA MANO NELLA GUIDA IN BRIGLIA

L'USO CORRETTO DELLE GAMBE: GAMBA INTERNA, GAMBA ESTERNA

LE ANDATURE:

- PASSO
- TROTTO
- GALOPPO
- LE PARTENZE
- LE TRANSIZIONI ASCENDENTI
- LE TRANSIZIONI DISCENDENTI
- LA FERMATA
- LA RETROMARCIA
- PIROETTA SUGLI ANTERIORI
- PIROETTA SUI POSTERIORI
- CESSIONE ALLA GAMBA
- PASSO LATERALE
- SPALLA IN DENTRO-PASSO E TROTTO
- GROPPA IN DENTRO - PASSO E TROTTO
- APPOGGIATA-PASSO E TROTTO
- BARRIERE A TERRA
- CAVALLETTI
- LA SERPENTINA
- NOZIONI DI IPPOLOGIA
- NOZIONI DI ETOLOGIA-LA COMUNICAZIONE CON IL CAVALLO
- NOZIONI DI PRONTO INTERVENTO E PRONTO SOCCORSO
- LAVORO CON IL BESTIAME: LA CONDUZIONE DI UNA MANDRIA



## **TECNICO DI SECONDO LIVELLO:**

PIROETTA INVERSA

CESSIONE ALLA GAMBA AL GALOPPO

APPOGGIATA AL GALOPPO

CONTROCAMBIAMENTI DIAGONALI IN APPOGGIATA

CAMBIO DI GALOPPO AL VOLO

L'ADDESTRAMENTO DEL CAVALLO GIOVANE:

-L'USO DEL CAPEZZONE DA DOMA

-L'USO CORRETTO DELLE LASSE

-IL LAVORO IN BRIGLIA E CAPEZZONE A 4 REDINI

-COME TENERE LE 4 REDINI

-IL TOCCO DELLA CIMA DELLA LASSA SULLA SPALLA IN ADDESTRAMENTO

LAVORO CON IL BESTIAME:

-LO SBRANCAMENTO DEI VITELLI

NOZIONI DI IPPOLOGIA E DI PRONTO INTERVENTO

NOZIONI DI ETOLOGIA:

-L'APPRENDIMENTO DEL CAVALLO

## **TECNICO DI TERZO LIVELLO:**

CAMBIO DI GALOPPO AL VOLO

PIROETTA AL GALOPPO

L'ADDESTRAMENTO IN BRIGLIA ASCIUTTA

LA PREPARAZIONE DEL PULEDRO ALLA DOMA

L'USO CORRETTO, ETICO ED ETOLOGICO DEL GIUDICE O STACCIONE

INSEGNARE AL PULEDRO A STARE LEGATO

INSEGNARE AL PULEDRO A DARE LE GAMBE:

-L'USO DEL GETTO D'ACQUA

LA CONDOTTA A MANO

L'USO DEL RIMESSINO PER IL GOVERNO DELLA MANO

GIRARE ALLA CORDA IL PULEDRO

LA DESENSIBILIZZAZIONE DEL PULEDRO

L'INSELLAGGIO

I PRIMI GIRI ALLA CORDA SELLATO

LAVORO CON IL BESTIAME:

-L'ATTERRAMENTO DEL VITELLO

NOZIONI DI IPPOLOGIA

NOZIONI DI ETOLOGIA:

-SENSIBILIZZAZIONE E DESENSIBILIZZAZIONE: TEORIA E PRATICA



## **MASTER:**

LA GUIDA DEL MARRONE

LA CONDOTTA DEL PULEDRO SOTTO COPPIA (SOTTO MANO)

MONTARE IN SELLA AL PULEDRO

PRIMI PASSI SOTTO COPPIA (SOTTO MANO)

IL LAVORO SOTTO COPPIA (SOTTO MANO) NEL TONDINO

IL PULEDRO AFFIANCATO AL MARRONE

IL PULEDRO AUTONOMO

PRIMI PASSI FUORI DAL TONDINO AFFIANCATO AL MARRONE

NOZIONI DI IPPOLOGIA

NOZIONI DI ETOLOGIA: LE PROBLEMATICHE DEL PULEDRO BRADO

- LA CATTURA DEL PULEDRO BRADO

-L'INCAPEZZAMENTO DEL PULEDRO BRADO

-LE PRIME TIRATE AL PALO IN SICUREZZA UTILIZZANDO LA TEORIA DELLA DESENSIBILIZZAZIONE D'URTO E PROGRESSIVA

- I MODI E I TEMPI DELL'APPRENDIMENTO E DELLA COMUNICAZIONE NELLA PRATICA DELLA DOMA E DELL'ADDESTRAMENTO DEL PULEDRO BRADO

IMPARIAMO A COSTRUIRE LA CAPEZZA MAREMMANA